



A Castel Sant'Elmo da giovedì 4 a domenica 7 aprile

# Via al Salone del Libro e dell'Editoria

Sono tantissimi i personaggi di richiamo del mondo della cultura e dello spettacolo che saranno protagonisti della seconda edizione del Salone del Libro e dell'Editoria di Napoli, in programma a Castel Sant'Elmo dal 4 al 7 aprile. Da Raffaele La Capria a Francesco Piccolo, da Michele Serra a Renzo Arbore, da Jhumpa Lahiri a Luisa Ranieri, da Pippo Baudo a Vincenzo Salemme a Peppe Iodice, da Alex Zanotelli, a Marino Niola, a Jean Noel Schifano, a Roberto Calasso, a Gianrico Carofiglio, a Gaetano Manfredi, a Massimiliano Magrini. Il Salone sarà inaugurato giovedì 4 aprile con l'incontro "W il Made in Italy", introdotto dalla Presidente del Gruppo Piccola Industria di [Unione Industriali Napoli](#), [Anna Del Sorbo](#). "W il Made in Italy" è il concorso organizzato dal Gruppo Piccola Industria per raccontare bellezza e tradizioni del nostro patrimonio agroalimentare con uno spot di 90 secondi. Insieme a due attori di Un posto al Sole, saranno proiettati i filmati vincitori, realizzati dagli studenti delle scuole Europa (Pomigliano d'Arco), IIS Siani e Caruso (Napoli). Interverranno **Alberto Bader**, **Pietro Centomani**, **Samanta Piccinetti**, **Michelangelo Tommaso**. Il tema prescelto per questa seconda edizione è *Approdi*. La cultura è un porto sicuro, un appello allo spirito critico, un richiamo all'attualità e naturalmente alla vocazione di apertura della città. NapoliCittàLibro, infatti, è non solo il

riconoscimento di una precisa identità – quella per cui Napoli è e si sente da sempre un polo di cultura, progresso intellettuale e studio – ma anche, come Salone del Libro e dell'Editoria, l'affermazione di una cittadinanza senza confini per i libri e la lettura, che possono abitare tutti i luoghi e conferire ad essi nuovi significati, unendo la ricchezza del patrimonio artistico e storico a quella dell'immaginazione e della creatività. E così, negli ambulacri del castello, ecco un allestimento tutto nuovo per ospitare gli espositori e sale dall'ambientazione suggestiva per gli incontri: l'Auditorium centrale, simbolicamente chiamato Rosa dei Venti, e le tre sale Levante, Ponente e Libeccio, intitolate in base al loro orientamento e in omaggio allo spirito marittimo della città. NapoliCittàLibro ha riunito intorno a sé numerosi enti pubblici e partner che credono nel progetto e hanno contribuito a renderlo possibile: il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con la collaborazione del Centro per il libro e la lettura che sostiene tutto il programma; il Polo Museale della Campania, che ha aperto le porte di Castel Sant'Elmo; Regione Campania e Scabec; la Rai, l'Ordine Nazionale dei Giornalisti, la Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri, l'AIIE – Associazione Italiana Editori, [Unione Industriali Napoli](#), le università della Campania, gli editori presenti al Salone, e tanti partner privati locali che hanno creato un'importante rete di sostegno e affiancamento all'iniziativa.



Un momento del Salone del Libro 2018

